

come alla fine di N. belunfo, o un  
altro quello di Gudruna.

Colla caduta degli Staufen in tanto  
decade la potenza medievale tedesca.  
I cavalieri, abbandonati dalla casa  
d'Asburgo, non han più tempo di ba-  
dare alle loro canzoni d'amore. Hugen  
che si dividono nei loro castelli, e si giu-  
dano dai signori borghesi, che seguono  
di loro ordinati a libertà durante le  
cruciate. Così borghesi ignoranti fanno  
la perfetta anarchia, la confusione  
in questo arte in questa società  
che si van discacciando, prelibita con  
notte anarchica - siamo del XIV secolo  
e del XV, i due secoli più consolati, segun-  
to dall'epoca della barbarie - contat-  
ta del XV sorge <sup>prima</sup> l'Urbia dalla tri-  
sta notte medievale.

Tanto l'elemento borghese si perpe-

gona, arcino a un certo grado di cultura,  
e non muore la robusta via dell'istitu-  
ta.

L'unanimità italiana col cesarismo  
politico parlano di penetrare in forma-  
rio, ma il terreno non vi è preparato.  
Lo spirito d'indipendenza germanico a  
locali vi ancora tempo perso. Si nota  
veramente al sud un certo stringere. Dell'  
sent. verso casa d'Asburgo - ma il  
nord non si civiltà, non penetrato  
degli istituti e delle idee romane e  
morsi, si ribella a ogni tentativo e pro-  
di cammino a sé, e si collega coll'aggre-  
gato settentrionale in un sentimento  
di *sig de fictivum* e J. rosso e tanica  
fautismo.

Sono i borghesi che non vogliono accettare  
nulla dai preti e dai cavalieri, loro  
predicanti, e vogliono far da sé e tutti